

Pasti non pagati. Un'altra settimana per mettersi in regola

Pubblicato: Martedì 31 Gennaio 2012



Una moratoria di una settimana e poi chi non paga il servizio sarà espulso dalla mensa scolastica. Lo ha deciso l'assessore Renato Leoni dopo una riunione, questa mattina, in cui è stata analizzata, ancora una volta, la **situazione dei 90 scolari di Somma Lombardo che risultano avere un debito con la mensa comunale.** Il divieto di sedersi a mensa doveva scattare il primo febbraio ma il comune non vuole dare la sensazione che non si sia fatto tutto per avvisare la popolazione. **Oggi sarà preparato un nuovo e definitivo avviso** che chiede di presentarsi agli uffici scolastici entro le ore 18, per programmare un **rientro dal debito.** Ci sono famiglie che hanno poche decine di euro di scoperto e altre che invece vanno oltre i 200 euro. Ce ne sono di tutte le fasce di reddito, ma va sottolineato che le fasce più deboli usufruiscono già di speciali esenzioni e dunque la maggior parte dei morosi sono teoricamente collocati in fasce di persone non indigenti.

«**Non escludiamo che ci possano essere persone in difficoltà** che per motivi di decoro non lo abbiano segnalato, ma invitiamo questi utenti a rivolgersi agli uffici e comunque la loro privacy sarà tutelata», dichiara l'assessore Leoni.

Il blocco del pasto scatterà venerdì o al massimo lunedì. Chi ha un debito superiore a 20 euro non potrà entrare nella mensa e ai genitori sarà chiesto di portarli a casa. **I ragazzi delle scuole cittadine sono in totale 1600, i morosi sono solo 90.** Secondo la giunta si tratta di un arretrato di 28mila euro. Lo scorso anno c'erano stati 500 "evasori" che hanno accumulato in nove mesi un debito di 48mila euro. **Agli inadempienti sono già state inviate, da settembre, due raccomandate e una circolare.**

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it